



ANTIFONE D'AUTORE: UNA RIFLESSIONE INTRODUTTIVA



CREDO che le piccole frasi e le citazioni messe da Rocco Pellecchia, autore di queste pagine, a mo' di antifone all'inizio dei vari racconti da lui "raccolti", siano la loro migliore presentazione.

Esse sono segnali lanciati dall'altro capo della lettura, dall'autore che si è servito delle parole scritte per leggere dentro le narrazioni, alcune importanti manifestazioni del suo e dell'animo umano.

Esse contengono una filosofia intelligente (intus legere = leggere dentro le cose) della vita, una riflessione personale che egli vuole comunicare agli altri e vuole che questa venga compresa e letta nella luce più giusta ed impegnativa.

La sua filosofia, le chiavi di lettura da lui offerte sono interessantissime per farsi coinvolgere in un dialogo che può rappresentare il luogo dell'ascolto delle sue ragioni e lo stimolo per belle riflessioni personali dei lettori: un dialogo che è in fondo il senso ultimo di ogni libro scritto ed il desiderio più o meno inespresso di ogni autore.

7

Ecco alcuni aspetti della sua filosofia: l'uomo ha delle idee da raccontare, ciò appartiene alla sua natura più profonda, perché la vita lo spinge a sviluppare fin da bambino le sue funzioni "affabulative" intorno ai sentimenti e alle esperienze vissute.

Anche Rocco ha delle idee da raccontare, soprattutto quelle che si sono sviluppate e formate per rappresentare l'universo simbolico dei valori da condividere nella sincerità con il suo prossimo.

Sono i valori della vita concreta, semplice ed eccezionale ad un tempo, della routine esistenziale e della novità di impegni, un tempo imprevisti, come ad esempio quello della intensa partecipazione alla vita parrocchiale.

E' l'Altro in assoluto, che viene riverberato anche nella frequentazione biblica, a rappresentare lo "sfondo integrativo" dei suoi sentimenti, delle sue comunicazioni, della personale ricerca dell'autenticità e della sincerità corrisposta.

In questo riferimento fondale delle istanze della personalità di Rocco, espresse nei racconti e nei versi poetici in essi frammisti, si intravede la motivazione dei valori da lui testimoniati e proposti al dialogo, alla riflessione e all'esperienza dei lettori: la fede, la religiosità, l'amicizia, l'amore, la sincerità, la reciproca accoglienza, l'umile comprensione, l'autocritica e la speranza....

PASQUALE SAVIANO, DIACONO

8